

CNA PENSIONATI

Arriva il presidente nazionale

Il presidente nazionale Cna Pensionati, Giovanni Giungi, sarà oggi a Ragusa per partecipare al convegno sul tema "Eredità dei saperi, trasmissione delle competenze tra generazioni. Opportunità per sostenere la sana imprenditoria giovanile?". L'appuntamento è alle 16,30 nella sala conferenze Pippo Tumino di via Psaumida 38.

«Volete lavorare a Pasquetta? Rischiate di essere multati»

Abbate risponde duramente a chi ha discusso l'ordinanza

CONCETTA BONINI

“Se qualcuno sottovaluta l'ordinanza di chiusura delle attività commerciali ubicate lungo l'asse della SS 115 per il giorno di Pasquetta, ribadisco che ogni singolo esercizio commerciale che non rispetterà l'ordinanza verrà sanzionato a norma di legge”.

È categorico il sindaco di Modica Ignazio Abbate nel ribadire la propria volontà che tutti i negozi ubicati su quell'asse - tra cui i centri commerciali e diverse grandi catene - restino chiusi nel primo giorno festivo di primavera, decisione assunta con il “pretesto” della sicurezza pubblica, ma nei fatti dopo aver incontrato un gruppo di lavoratori che chiedevano l'intervento del primo cittadino per tutelare il loro diritto di trascorrere le feste in famiglia: “Chi non rispetterà l'ordinanza - aggiunge Abbate - andrà incontro alla denuncia presso la Procura per non aver ottemperato ad una ordinanza comunale. E posso garantire che quel giorno verranno effettuati controlli a tappeto per verificarne il rispetto”.

Al momento non si ha notizia di eventuali ricorsi formali contro l'ordinanza da parte della proprietà o della gestione dei negozi in questione, solo l'Adiconsum ha



Cava Ispica. Il Comune si è impegnato a rendere fruibile il sito naturalistico per lunedì

sollevato le proprie osservazioni rispetto al fatto che il sindaco Abbate sia andato oltre i confini delle proprie competenze e dei propri poteri, assumendo un provvedimento che nei fatti gli è impedito per legge.

Per le feste lavoreranno invece custodi e guide del Parco Archeologico di Cava Ispica. Nonostante la competenza regionale del sito, infatti, il Comune di Modica, al fine di renderlo fruibile già per l'imminente festività pasquale, ha effettuato un massiccio intervento di manutenzione a Cava Ispica. Oltre alla scerbatura, sono stati ripuliti dai detriti del maltempo invernale anche i viali di accesso, le grotte e le catacombe. È stato sistemato l'intero impianto di illuminazione oltre al sistema di cartellonistica per i turisti. E il sito naturalistico sarà aperto appunto la domenica di Pasqua di mattina e l'intera giornata di Pasquetta. “Ci tenevamo a poter offrire ai turisti oltre che agli stessi modicani - ha detto il sindaco Ignazio Abbate - un'opzione in più per trascorrere le proprie feste. Purtroppo ancora una volta ci siamo dovuti sobbarcare gli oneri degli interventi perché dalla Regione non sono arrivati segnali in merito. Ma, visto che l'obiettivo era quello di aprire in questi due giorni, abbiamo accelerato i tempi e completato i lavori in pochissimo tempo. Naturalmente l'invito è quello di andare a visitare Cava Ispica approfittando del fine settimana festivo e delle previsioni meteo che annunciano temperature estive”.



L'OPERA INFRASTRUTTURALE DEL QUARTIERE DENTE PROCEDE VERSO LA CONSEGNA

LO ANNUNCIANO LINGUANTI E LOREFICE

Rotatoria Dente Crocicchia asfaltate le rampe laterali

Ora che è stata completata la posa dell'asfalto sulle opere secondarie che serviranno per deviare il traffico veicolare nel momento in cui si interverrà sulla parte centrale dell'opera, la costruzione della rotatoria di Dente Crocicchia procede speditamente.

“Con la posa di asfalto – commentano il vice Sindaco Giorgio Linguanti e l'assessore Pietro Lorefice – a giorni saremo in grado di aprire al traffico le rampe laterali in modo da poter lavorare in sicurezza e senza creare inconvenienti alla circolazione alla parte centrale dello svincolo tanto atteso in particolare dai residenti del quartiere Dente. Abbiamo ormai superato gli inconvenienti tecnici e burocratici affrontati in questi mesi che ci hanno costretto a posticipare, nostro malgrado, la data di consegna. Però ormai si viaggia spediti verso la conclusio-

ne. In questi giorni stiamo avendo una interlocuzione serrata con l'Enel per l'installazione della fornitura elettrica che dovrà coprire l'illuminazione sia del costruendo svincolo che delle strade dell'intera zona Scardacucco. Siamo fermamente convinti che quest'opera farà risplendere di nuova luce lo storico quartiere d'Oriente che avrà un accesso moderno, sicuro e pratico sulla statale. Finalmente potremo chiudere quegli accessi laterali che ci sono oggi e che rappresentano un enorme pericolo per la collettività”.

“Quest'opera – commenta il sindaco Abbate – desiderata dall'intera comunità sarà consegnata alla città nelle prossime settimane a conclusione di un'attività svolta sull'intero territorio comunale e volta al miglioramento della sicurezza stradale”.

C. B.

34. | ragusa provincia

Scicli

Cinque consiglieri: «Una seduta aperta per il porticciolo di Donnalucata»

Scicli. Cinque consiglieri comunali del comune di Scicli hanno presentato una richiesta al presidente del consiglio Danilo Demaio, perché convochi un consiglio comunale aperto nella frazione balneare di Donnalucata. Per i consiglieri Marino, Giannone, Iurato, Morana e Buscema l'esigenza di una seduta aperta, da tenersi all'interno del Palazzo Mormino, scaturisce principalmente dalle problematiche legate al porticciolo in virtù anche delle novità relative all'invio, da parte dell'assessorato regionale territorio e ambiente di una nota, protocollata il 14 marzo scorso, attraverso cui viene richiesta la redazione di un progetto definitivo per la messa in sicurezza del porto di Donnalucata. «Il degrado dell'area dello scalo di alaggio, nonché dell'intera area portuale di Donnalucata - scrivono i consiglieri - merita una analisi approfondita e risolutiva sulle condizioni dell'area stessa e sugli interventi correttivi che dovranno essere messi in atto per la



Il porticciolo di Donnalucata resta sempre al centro dell'attenzione

risoluzione delle problematiche sollevate ciclicamente dai residenti, dai pescatori e dai diportisti».

Per gli esponenti di opposizione esistono problemi di vario genere che devono essere affrontati a partire dall'insabbiamento e la presenza delle alghe all'interno del bacino portuale, soprattutto in prossimità dello scalo di alaggio. Per quanti

richiedono il consiglio comunale aperto, la movimentazione delle sabbie, nonché delle alghe, nonostante sia un rimedio temporaneo, limitato nel tempo, costituisce nell'immediato, l'unica soluzione per consentire l'utilizzo dell'area portuale ai fruitori della struttura (pescatori e diportisti), nonché, per eliminare dai cattivi odori provenienti dalla putrefazione delle alghe spiagiate l'area circostante al porticciolo, il tutto, con enorme

giovamento per l'intera cittadinanza donnalucatese, e per i turisti che normalmente frequentano la nostra splendida borgata. In ogni caso i consiglieri sono convinti che la messa in sicurezza del porticciolo di Donnalucata, con la redazione di un progetto definitivo, invece, appare l'unico rimedio per mettere la parola fine alle problematiche legate al porto. Marino, Giannone, Iurato, Morana e Buscema chiedono che alla seduta aperta del consiglio vengano invitati anche i deputati nazionali e regionali ragusani, il Commissario o dell'Ingegnere Capo del Libero Consorzio di Ragusa, l'Ingegnere Capo del Genio Civile di Ragusa, del Dirigente dell'Arta - Dipartimento Regionale Ambiente - Demanio Marittimo - Area 2 e il Dirigente dell'ASP di Ragusa.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

ISPICA. E' stato approvato e presentato dal soprintendente Rizzuto il progetto di valorizzazione e riqualificazione del sito

Una nuova vita per il Parco Forza

Un finanziamento di oltre due milioni di euro per sistemare, tra l'altro, Centoscale e Antiquarium

SILVIA CREPALDI

IL PUNTO. "Si tratta del primo di quattro importanti interventi nell'area di Cava Ispica, anche per il versante modicano - spiega il soprintendente di Ragusa, Calogero Rizzuto - Con altri due finanziamenti di 1 milione e duecento mila euro saranno valorizzati anche il Castello e il sito di Baravitala. Inoltre è all'Ureaga un bando di sei milioni e trecentomila euro per la fruizione dell'area della Cava. Interventi che potranno essere fruibili già dall'estate 2019".

ISPICA. Una nuova veste, turisticamente più fruibile, si preannuncia per il Parco Archeologico della Forza di Ispica. Lo scorso 23 marzo è stato, infatti, approvato il progetto di riqualificazione e valorizzazione funzionale del parco, durante una conferenza di servizio convocata dal soprintendente di Ragusa, Calogero Rizzuto e dal responsabile unico per il procedimento, Domenico Buzzone.

Il progetto definitivo è stato redatto dall'impresa Celi Energia, risultata aggiudicataria dell'appalto relativo alla progettazione esecutiva e successiva esecuzione dei lavori. La vasta area del parco è considerata una ricchezza storica, archeologica e naturalistica, dal valore inestimabile dato che racchiude le preziose testimonianze di una civiltà millenaria, e ogni anno è meta di moltissimi turisti. Ed è proprio nell'ottica di una maggiore fruibilità turistica che guarda il piano di valorizzazione. Nello specifico il progetto, che prevede un finanziamento di oltre due milioni di euro, riguarda la sistemazione dell'ingresso, l'area teatro, il Cento scale, l'Antiquarium, il palazzo Marchionale e la chiesa dell'Annunziata. Nella zona ingresso, il progetto



Una panoramica del Parco Forza e, nel riquadro, il soprintendente Calogero Rizzuto

prevede la realizzazione di una struttura di accoglienza che funga da porta di ingresso al parco e ai percorsi, capace di contenere i servizi necessari per i visitatori. L'area del teatro sarà dotata di un palchetto modulare di facile montaggio e corredata da un impianto di illuminazione per l'uso notturno.

Per quello che è definito Centoscale, uno spettacolare cunicolo rupestre, considerato uno dei siti più sorprendenti del Parco, risalente al XII secolo, costituito da 280 scalini che erano usati per scendere nel torrente dalla Cittadella, per il rifornimento idrico, anche sotto assedio, è prevista una vi-



sita virtuale realizzata con modello tridimensionale attraverso uno schermo ed una interfaccia di controllo. Inoltre nel locale ipogeo delle cosiddette "scuderie", tra cui la nota scuderia del Fortilitium, verrà realizzato un piccolo ma significativo Antiquarium, dove sarà posta un'installazione video tridimensionale per la fruizione turistica. Nell'area dei resti del palazzo Marchionale, distrutto dal terremoto del 1693, elemento di spicco dell'area archeologica, sarà realizzata una pedana rialzata rispetto alla quota esistente per poter osservare meglio i resti archeologici, oltre ad una grande copertura che coprirà tutta l'area. Inoltre sarà realizzato un nuovo percorso che condurrà nella antica Chiesa dell'Annunziata e saranno illuminati tutti i percorsi pedonali del parco per renderlo fruibile anche nelle ore serali.

GIARRATANA

«Troppi parrucchieri abusivi»

La Cna comunale torna a sollecitare la Giunta municipale affinché possano essere attivate azioni specifiche contro l'abusivismo dilagante in città nel settore benessere. Risulta, infatti, che vi siano parecchie operatrici (acconciatori ed estetiste) che operano in tutta la città mentre alcune arrivano anche da Monterosso Almo per lavorare in maniera totalmente abusiva.

RIFIUTI. Il tributo subirà una riduzione del 5,15 per cento rispetto all'anno scorso

Modica, stanati molti evasori Tari più leggera per i cittadini

MODICA

••• Bollette più leggere per i cittadini modicani che, per l'anno in corso, pagheranno meno in materia di Tari. Un beneficio che arriva grazie alla lotta all'evasione fiscale intrapresa fin dallo scorso anno dall'Amministrazione del sindaco Ignazio Abbate. Il tributo sarà ridotto del 5,15 per cento rispetto al 2017. Una buona percentuale che permetterà all'ufficio tributi di compilare ed ai cittadini di ricevere bollettini di pagamento meno pesanti rispetto agli anni passati. La lotta all'evasione sul motto pagare tutti per pagare meno ha dato, quindi, i primi frutti. «Le riduzioni riguardano tutte le tipologie, le utenze domestiche e non domestiche e le composizioni dei nuclei familiari - spiega il primo cittadino - l'importante risultato è dovuto principalmente ad un fattore determinante, la lotta all'evasione fiscale messa in campo negli ultimi anni. Grazie ad essa siamo riusciti ad aumentare la platea dei contribuenti. Quindi il pagare tutti per pagare di meno si è concretizzato in

questo significativo decremento. Molti dei contribuenti sommersi sono emersi consentendoci di abbassare le tariffe per tutti. È importante sottolineare che questo decremento riguarda la quota base della Tari». Un discorso a parte riguarda l'altra riduzione derivante da una corretta applicazione del sistema della differenziazione dei rifiuti. Il servizio di raccolta differenziata partito di recente, se svolto nei modi indicati dal vademecum diramato da palazzo San Domenico e dalla ditta appaltatrice del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, porterà anch'esso ad una riduzione della Tari.

«Ulteriori agevolazioni arriveranno dal corretto conferimento dei rifiuti - precisa ancora il sindaco Abbate - sommando le due riduzioni, il miglioramento della bolletta sarà realmente tangibile. Mi voglio complimentare con gli uffici che si sono impegnati tanto nel difficile compito di debellare il fenomeno dell'evasione fiscale. Nei prossimi mesi tale lotta continuerà

senza sosta perché il nostro obiettivo è abbassare ancora di più la pressione fiscale sui nostri contribuenti». La lotta all'evasione fiscale, uno degli impegni dell'attuale amministrazione comunale in un'ottica di equità contributiva da parte dei cittadini. Un lavoro che a palazzo San Domenico va avanti da qualche anno e che negli ultimi sei mesi ha dato i suoi risultati. Non ultimo quello dello scorso mese di ottobre allorché gli uffici tributi hanno individuato un'evasione di 3 milioni di euro per accertamenti Imu relativi agli anni pregressi. Lavoro, questo, che coincide con le competenze in materia di fiscalità locale volte a raggiungere una complessiva ricognizione e un'altrettanta verifica ai fini dei tributi locali. Per eseguire questo lavoro di ricognizione e verifica è stato applicato il metodo dell'incrocio delle banche dati quali anagrafe comunale, Siatel catasto ed elenchi dei contribuenti iscritti a ruolo che ha portato ad individuare le violazioni. (*PID*)

PINELLA DRAGO